

Marshall Bruce Mathers III, meglio conosciuto come Eminem (una marca di dolcetti fuori colorati, dentro "neri"), si è esibito a Sanremo e subito è divampata la polemica. Di lui si è detto che "è un mascalzone pericoloso, incita ai peggiori sentimenti", dei suoi testi che sono "violenti, omofobici, pieni di parolacce e di insulti per tutti".

Un quadro certamente allarmante...

Valerio Iori, IA, liceo scientifico Spallanzani, Tivoli

Dal giorno in cui Raffaella Carrà ha reso pubblica la notizia che Marshall Mathers, ovvero Eminem, si sarebbe esibito a Sanremo, si sono scatenate le più grandi polemiche su questo cantante. Per non parlare dei giornali che si sono scatenati con articoli e pagine intere (nelle quali peraltro si dicevano sempre le stesse cose), definendo il rapper al momento più famoso del mondo come un razzista verso i neri e gli omosessuali, uomo che incita alla violenza nelle sue canzoni, e tante altre cose.

Per quanto mi riguarda ho conosciuto Eminem questa estate su una televisione che lo pubblicizzava in Italia, MTV, e le sue canzoni, o meglio quelle che su questa rete venivano trasmesse con i loro video musicali, mi sono subito piaciute. Come penso il novantanove virgola nove per cento degli italiani che ascoltano Eminem, non capisco un'acca dei suoi testi, anche se per mezzo dei video si capiscono almeno i significati complessivi delle canzoni, ma non certo le singole frasi per cui gli è stato dato del razzista e del violento. Certo non si può dire che non sia un violento, visto che ha due tre processi in corso, uno dei quali intentatogli dalla madre per diffamazione, e un altro (almeno quanto scrive il "Venerdì di Repubblica") in cui è accusato di tentato omicidio, del quale lui stesso si ritiene colpevole.

Comunque, proprio nei giorni prefestival dei tanti articoli pubblicati dai giornali, ce n'era uno sempre sul "Venerdì di Repubblica" che riportava le traduzioni di alcuni pezzi di canzoni che erano ritenuti "più duri", e che hanno cambiato in me in negativo la reputazione che avevo nei confronti di Eminem.

La stessa sera in cui Eminem si esibiva a Sanremo, ho visto una trasmissione in cui ho saputo per esempio che il manager del rapper americano è nero e gay, poi che Eminem è nato e vissuto in un ghetto in cui la maggior parte della popolazione è di colore, e che è l'unico rapper bianco accettato dai neri. Insomma in realtà Eminem nelle sue canzoni non rispecchia altro che la vita non certo bella che ha vissuto, e comunque non è peggio di alcuni cantanti che sono criticati per i loro testi da anni come Marilyn Manson, che ha portato con le sue canzoni anche a far commettere omicidi da parte di ragazzi che lo vedevano come un dio.

Comunque tutta la polemica che si è creata intorno a Eminem non ha fatto altro che pubblicizzare il cantante e aumentare la sua fama.